

**IL REPORT SULLA SUBFORNITURA**

# La chiave è fornire tecnologia e servizi

Il vicepresidente **Anfia** Stella: «Oltre il 50% della ricerca svolto da Pmi»

► PADOVA

Vicentino d'origine, mamma pordenonese, Marco Stella è vice presidente del Gruppo Componenti **Anfia** e imprenditore della Duerre Tubi Style di Maranello. «L'automotive anche a Nordest è forte e cresce». I dati **Anfia** vedono la produzione 2017 a +4,2% per circa 740 mila vetture su 1,14 milioni di veicoli. Per la componentistica la crescita nel 2017 è del 6,6% ma «il dato interessante è il saldo della bilancia commerciale che nei primi 9 mesi del 2017 è positivo per 4,2 miliardi; e i componenti, spe-

cie quelli del Nordest, sono più vocati all'export di altre regioni più dipendenti dai produttori nazionali». «In Italia - chiosa Stella - rispetto altri Paesi come Germania o Francia, abbiamo pochi campioni come Brembo e Sogefi, molte pmi si concentrano nella fornitura di secondo livello». La sfida è l'innovazione: «Circa il 50% della ricerca e sviluppo di una vettura viene fatto dai componentisti-fornitori e non dal costruttore - continua Stella - le sfide sono: elettrificazione, guida autonoma, veicoli ibridi, nuovi materiali come fibra di carbonio e l'auto-connes-

sa. L'auto attraversa una fase di metamorfosi e l'Italia ha una posizione forte sullo sviluppo delle nuove motorizzazioni e su alcune nicchie tecnologiche come la riduzione della Co2, le auto Gpl e a metano con un mercato di sbocco rilevante. Le sfide sono tante e tali che non potranno non rinnovare il business e anche il senso dell'auto nel futuro che sarà più commodity che strumento di trasporto». «La competitività del sistema? Si giocherà sulla possibilità della filiera di essere parte attiva, con i car maker, nella fornitura di tecnologia e servizi». (e.v.)



**Marco Stella, vicepresidente Gruppo Componenti Anfia**

